

Castelbrando Hotel & Congress Center

Molto più di un hotel. Il Castello di Cison di Valmarino è un palcoscenico di charme per meeting ed eventi che, alle aziende, offre proposte varie e personalizzabili, tutte di alto livello



2000 anni di storia. Tanti ne sono passati dal primo insediamento preistorico e dalla fondazione del primo *castrum*, un accampamento romano a controllo e difesa della Via Claudia Augusta, che collegava il nord Europa all'Adriatico. CastelBrando si presenta come un borgo medioevale immerso in 50 ettari di parco, magnificamente inserito nel paesaggio collinare trevigiano della Via del Prosecco, fra Venezia e le Dolomiti.

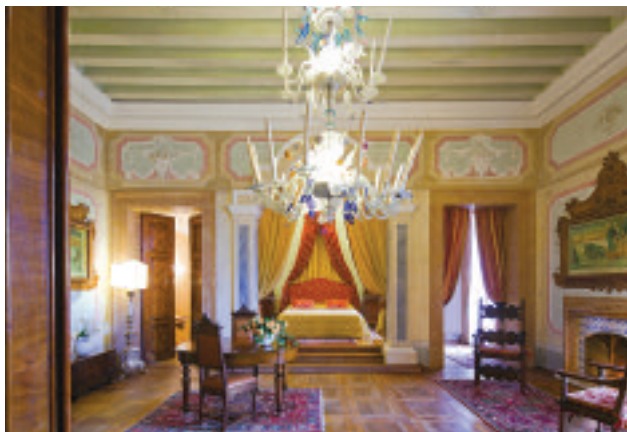
Quasi una fiaba e invece è storia. Nel corso dei secoli, Castelbrando conobbe una serie di ampliamenti: fu dimora dei nobili Signori Da Camino i quali lo cinsero interamente di un'imponente merlatura guelfa, e vi eressero una torre centrale; passò poi sotto il controllo della Repubblica di Venezia che lo diede in feudo prima a Marin Faliero e poi, per meriti d'arme, ai capitani di ventura Giovanni Brandolino ed Erasmo da Narni, noto come il Gattamelata. Con i nobili Brandolini (dal loro casato il castello ha preso nome Castelbrando) che più delle altre casate ne ha segnato la storia ed il carattere, nel cinquecento, il Maniero fu ampliato nella sua parte centrale con gusto sansoviniano, che gli diede un'aggraziata impronta di gusto veneziano attenuando il rigore del maniero.

L'ultimo a sorgere è il corpo settecentesco a ferro di cavallo progettato dall'architetto **Ottavio Scotti di Treviso**; una struttura lineare e imponente, ispirata ad un rigoroso classicismo. Rimase di proprietà dei Conti Brandolini fino al 1959, anno in cui fu venduto ai Padri Salesiani che lo riadattarono come centro di studi spirituali. Nel 1997 Castelbrando fu acquistato e restaurato da



Il Post Congress

CastelBrando si trova in una zona di eccellenze trevigiane: arte, cultura, enogastronomia e paesaggio. A pochi km si trovano alcune delle più belle Ville Venete del Palladio, il tempio, la casa natale e il museo di Antonio Canova, le meravigliose città d'arte di Asolo, Vittorio Veneto, Conegliano e Valdobbiadene. Nell'ambiente circostante si possono praticare infiniti sport e visitare le cantine produttrici del famoso Prosecco.



una società privata che lo ha riportato al fascino antico nel 2002.

Le camere e la ristorazione

Il complesso del Castello è davvero straordinariamente grande e articolato e offre un ampio ventaglio di opportunità. Al suo interno trova posto un raffinato hotel con 80 eleganti camere, ubicate in tre contesti diversi di grande fascino (CastelBrando, Dependance e Villa Marcello Marinelli).

Per la ristorazione si può scegliere tra un elegante ristorante, un ristorantino informale e diversi bar, cantine ed enoteche. Durante l'anno vengono organizzate serate a tema alle quali possono partecipare persone anche non residenti in hotel.

Un vero palcoscenico

CastelBrando dispone di un Centro congressi ed eventi composto da tre saloni e otto sale da 50 a 1.000 mq. Il castello non è solo un albergo, è un vero e proprio palcoscenico dove mettere in scena gli eventi più diversi. Per attirare il pubblico, ogni anno viene ideato un divertente e sostanzioso calendario di eventi, che propone banchetti a tema, sfilate di moda, concerti, giochi, serate medioevali, gare di ballo anche internazionali. Questa versatilità, ispirata dalle molte anime delle strutture interne e esterne, fa sì che si possano offrire proposte varie e personalizzabili per l'azienda o per gli organizzatori Mice. L'evento più blasonato, ricordiamo, è stato il G8 dell'Agricoltura, ospitato a CastelBrando dal 18 al 20 aprile 2009. Ma non è la prima volta che dal 2002 ad oggi il castello ospita importanti appuntamenti, per esempio l'università americana di Harvard e quella svedese di Karolinska, continuano a scegliere CastelBrando da più di 15 anni. Gli straordinari spazi. A disposizione per

meeting e congressi, 2 teatri: il Sansovino, salone del 1500, con alti soffitti, pareti decorate con gli stemmi dei Brandolini e caminetti, dono della Regina Cornaro. Qui i Brandolini svolgevano parte delle attività lavorative, ma nelle grandi occasioni ospitavano meravigliose feste. Il Teatro Sansovino può accogliere fino a 180 persone a platea.

Se agli spazi storici si preferiscono quelli moderni, il Teatro Magno, nella parte nuova del castello, offre 400 posti e un grande palco con possibilità di tripla proiezione e cabine per l'interpretariato. Entrambi i teatri sono raggiungibili anche attraversando le antiche prigioni, dove è allestita l'area museale "Potere e Giustizia". Oltre ai teatri, CastelBrando offre altre 6 salette meeting che possono ospitare da 15 a 60 persone, tutte ubicate nell'ala settecentesca e impreziosite da stucchi e lampadari originali. Per eventi particolari è a disposizione il Teatro Tenda, tensostruttura con ben 1000 mq di superficie dalla quale si gode di una ammaliante vista sulla vallata. A disposizione, un ampio parcheggio a valle con oltre 1500 posti auto, un garage coperto e un eliporto. L.S.

